

Comune di TOANO

Provincia di Reggio Emilia

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023".

IL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta, Dott.ssa Alessandra Savini, Revisore dei Conti del Comune di Toano nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16 Aprile 2020,

La seduta è dedicata al seguente adempimento: Parere su "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023";

PREMESSA

In data 27/01/2021, con Deliberazione n.6, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

In data 12.04.2021 il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.10, ha approvato il rendiconto 2020, determinando un risultato di amministrazione di euro 860.525,16 comprendente, tra gli altri, dell'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, pari ad €. 23.849,61 e dell'Avanzo di Amministrazione-Parte destinata agli Investimenti, pari ad €. 330.000,00;

Entro il 31 maggio 2021 l'Ente ha inviato al MEF-RGS la certificazione "della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza"; dalle risultanze di detta certificazione (inviata definitivamente nel sito del Monitoraggio del Pareggio di Bilancio in data 01.07.2021) risulta una somma pari ad €. -80.336;

Al termine della certificazione Fondo Funzioni Fondamentale, di cui all'art.39 del D.L.104/2020, l'Avanzo vincolato derivante da Fondi Covid risulta pari ad €. 141.642,00 per cui l'Ente si è adoperato per rettificare, mantenendo invariato il Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2020 pari ad €. 860.525,16, l'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai

principi contabili, che aumenta di €. 141.642,00, e così per complessivi €. 165.491,61, mentre viene ridotto, sempre dell'importo di €. 141.642,00, l'importo dell'Avanzo di Amministrazione-Parte destinata agli investimenti che passa da €. 330.000,00 ad €. 188.358,00;

RILEVATA la necessità di utilizzare la maggior somma di cui all'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per coprire spese per Covid-19 quanto ad €.50.000,00 sul capitolo 2.04.3.03.03 "Interventi straordinari edifici scolastici-da Avanzo Amm.ne" e quanto ad €. 91.642,00 sul capitolo 2.10.5.03.02 "Interventi straordinari cimiteri-da Avanzo Amm.ne", mentre viene ridotto, della somma di €. 141.642,00, lo stanziamento utilizzato per Avanzo di Amministrazione-Parte destinata agli Investimenti, sul capitolo 2.08.1.03.05 "Interventi straordinari viabilità-da Avanzo Amministrazione Investimenti" che passa da €. 330.000,00 ad €. 188.358,00;

DATO ATTO che risulta ancora da destinare una quota dell'Avanzo di amministrazione-Parte disponibile, pari ad €. 73.344,18;

L'Ente ha deciso di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, oltre a quelle descritte nei punti precedenti, le seguenti variazioni significative:

Maggiori entrate: a) €. 7.343,82 sul capitolo di entrata 1040 relativo al Fondo di solidarietà comunale sulla base di quanto comunicato dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Finanza Locale con estrazione dati al 14.04.2021; b) €. 6.674,00 sul capitolo di entrata 2057 "Contributi Regionali" che finanzia la spesa sul capitolo 1.06.1.03.01 "Spese gestione piscina comunale", sulla base della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.538 del 19.04.2021 in merito all'assegnazione ai comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva-Azioni di contrasto all'emergenza Covid-19-ristori per le spese di gestione degli impianti natatori di proprietà comunale;

c) €. 8.838,68 sul capitolo di entrata 2003 "Contributi statali correnti" che finanzia la spesa su capitolo 1.04.5.05.04 "Trasferimento Centri Estivi", sulla base delle tabelle di riparto finanziamento centri estivi 2021 del Dipartimento per le politiche della famiglia aggiornato al 24.06.2021;

Minori spese, oltre a quella prevista nei punti precedenti, si rilevano principalmente sui seguenti capitoli di spesa: a) 1.01.8.03.02 relativo alle varie polizze di assicurazione dei beni, per €. 3.100,00; b) 1.01.8.11.01 relativo al Fondo di Riserva, per €. 4.000,00;

Relativamente alle spese di personale si fa presente quanto segue:

- variazione in meno dello stanziamento sul capitolo 1.10.4.05.03 per €. 14.800,00 in quanto non sarà più necessario procedere al trasferimento di tali somme al Comune di Villa-Minozzo per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo cat.C. da destinare al Polo 1 Toano-Villa per la gestione associata dei servizi sociali.

- maggiore spesa sul capitolo 1.10.4.05.04 per €. 7.200,00 per la proroga del contratto di somministrazione lavoro 18 ore settimanali di un istruttore amministrativo cat.C presso il Polo 1 Toano-Villa da rimborsare all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.
- Nella modifica apportata al Piano Triennale del Fabbisogno di personale triennio 2021-2023 e Piano Annuale 2021, come da deliberazione di Giunta Comunale in data odierna, è inoltre prevista:
 - a) l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo contabile cat.D a decorrere presumibilmente da settembre 2021, che comporta maggiori spese quanto ad €. 9.350,00 sul capitolo 1.01.3.01.01, quanto ad €. 2.260,00 sul capitolo 1.01.3.01.02 e quanto ad €. 710,00 sul capitolo 1.01.3.07.01;
 - b) il ricorso a contratto di somministrazione lavoro per un istruttore tecnico cat.C per 6 mesi eventualmente prorogabili a tempo parziale 18 ore settimanali, che comporta una maggiore spesa presunta pari ad €. 11.600,00 sul capitolo 1.01.6.03.03

In data 22/07/2021 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente .

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. Proposta di deliberazione;
- b. Prospetto dimostrativo di "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – entrate e uscite: competenza e cassa";
- c. Prospetto di "Equilibrio variazioni esercizio 2021";
- d. Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2021- competenza";
- e. Quadro di controllo degli equilibri di bilancio di cassa-esercizio 2021;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. 4375 del 03.07.2021, ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Fondo Crediti dubbia esigibilità resta invariato.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA - ESERCIZIO 2021

Stanziamenti Assestati

Data: 22.07.2021

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	CASSA INIZIALE	TOTALE	
Tit.I - Spese correnti	4.504.107,02	3.736.552,77	767.554,25	0,00	0,00	0,00		4.504.107,02	
Tit.II - Spese in conto capitale	4.416.100,69	0,00	3.084.550,13	630.000,00	0,00	0,00		3.714.550,13	
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Tit.IV - Rimborso Prestiti	270.916,78	270.916,78	0,00	0,00	0,00	0,00		270.916,78	
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	673.826,54	0,00	0,00	0,00	0,00	613.000,20		613.000,20	
TOTALI	9.864.951,03	4.007.469,55	3.852.104,38	630.000,00	0,00	613.000,20	1.145.707,81	10.248.281,94	

CASSA FINALE 383.330,91

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2021

Competenza Assestato - Esercizio Definitivo

Data: 22.07.2021

SPESE		ENTRATE								
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE	
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tit.I - Spese correnti	3.724.861,70 0,00	3.129.048,87	75.000,00	0,00	0,00	0,00	147.194,35	373.618,48	3.724.861,70	
Tit.II - Spese in conto capitale	3.569.272,56 0,00	0,00	2.473.668,17	630.000,00	0,00	0,00	330.000,00	135.604,39	3.569.272,56	
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tit.IV - Rimborso Prestiti	270.916,78 0,00	270.916,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.916,78	
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	613.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.000,00	0,00	0,00	613.000,00	
TOTALI	8.178.051,04	3.399.965,65	2.548.668,17	630.000,00	0,00	613.000,00	477.194,35	509.222,87	8.178.051,04	

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, e prende atto che il Bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	8.178.051,04	8.178.051,04	10.248.281,94	9.864.951,03
2022	4.912.340,29	4.912.340,29		
2023	4.162.138,29	4.162.138,29		

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, come risulta dalla documentazione pervenuta sottoscritta dai vari Responsabili di Servizio;

- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Ravenna, li 27/07/2021

Il Revisore Unico
Dott. Alessandra Savini

